

LA TRILOGIA DELLA SCRITTRICE INGLESE

Amori e segreti nell'antica Pompei la saga di Harper

di Pier Luigi Razzano

Una volta che è stata conquistata, per non perdere la propria libertà bisogna restare sempre vigili.

Soprattutto nell'antica Pompei, opulenta, cosmopolita, piena di intrighi, violenta, sessualmente disinvolta, con tantissimi postriboli, come la racconta Elodie Harper, la scrittrice inglese che ha studiato letteratura latina a Oxford, e che proprio durante una visita agli Scavi rimase profondamente scossa da alcuni nomi incisi sulle pareti di un lupanare.

Amara, Didone, Vittoria, Cressa, Berenice. Nomi di schiave, di prostitute che hanno acceso la fantasia di Harper, costruendo attorno a loro l'appassionante storia di "Le lupe di Pompei", primo romanzo di una trilogia che ha già conquistato tutto il mondo, racconto di amicizia, emancipazione, ribellione alle crudeltà più efferate e conquista della libertà all'ombra del Vesuvio, che si svolge pochi anni prima dell'eruzione.

Protagonista del nuovo episodio, dal titolo "La casa della porta dorata", è ancora Amara, ragazza di origine greca, di Afidna, figlia di un medico caduto in miseria, venduta dalla madre come schiava, costretta a prostituirsi per conto del lenone Felicio.

Gli eventi del nuovo romanzo si svolgono nel 75 dopo Cristo, manca dunque ancora qualche anno all'eruzione che distruggerà Pompei, anche se si avvertono, durante la storia, come monito sinistro, alcune scosse.

Finalmente Amara è riuscita a

crearsi una nuova vita, è diventata la concubina di Rufo, un uomo molto ricco che le ha concesso una dimensione agiata. Lei sembra felice, è lontana dalle violenze del lupanare di Felicio, anche se Rufo ha pure lui animo da padrone. A tormentare Amara è però il destino delle sue amiche, Vittoria, Berenice e le altre, ancora sotto il giogo di Felicio, alle quali aveva promesso un aiuto una volta liberata, in qualsiasi modo. Inoltre non riesce ad allontanare da sé il senso di colpa per la morte di Didone.

Non resta quindi che intavolare una contrattazione con lo spregiudicato Felicio per poterle affrancare, anche se sa che di uno come lui non bisogna mai fidarsi: infatti aveva giurato vendetta verso Amara, e le renderà ancora una volta la vita molto difficile. Poi, in modo davvero inatteso, arriva l'amore. Tutto avrebbe dovuto fare la giovane, ma non amare, visto che negli accordi con Rufo c'era il patto di non tradirlo mai, pena il ritorno alla condizione di schiavitù. Però lei si innamora proprio del famiglia di Rufo, il suo servo Filone. Concedersi a

qualunque sentimento è un lusso, non può permettersi di mostrarsi così vulnerabile. Assecondare per la prima volta la legge del cuore è sconvolgente, con Rufo vive una relazione ben diversa da quelle vissute nei lupanari, e diventare madre ancora di più, per questo dovrà tenere gli occhi bene aperti per proteggere lei e sua figlia.

Nel secondo volume della trilogia, Elodie Harper fa evolvere il

personaggio di Amara, lasciandola lupa ma non più prostituta: è una donna che ha ormai imparato dalle durezza della vita, è feroce e al tempo stesso disposta ad aprire il suo cuore, è molto attenta, pronta a mordere, si guarda bene attorno, un po' più disincantata e decisamente capace di comportarsi come gli uomini che ha odiato; però emergono anche i lati oscuri della sua anima, pur ottenere ciò che vuole: liberare sé stessa, le amiche, spezzare ogni tipo di catena. Intanto, nella narrazione di Harper, la vita di Pompei non si ferma mai, è descritta con attenta precisione, sullo sfondo risuonano costanti le voci al mercato, le gozzoviglie di banchetti, gli eccessi nei lupanari. Inoltre il romanzo è strutturato seguendo la cornice delle celebrazioni delle festività romane, "Parentalia" in onore della famiglia, "Lemuria" per esorcizzare lo spirito dei morti, "Nemoralia" con riti in onore alla dea Diana. E mentre Amara pensa che Pompei non è più un luogo sicuro per sé e sua figlia, decide di partire per Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **L'affresco** Un affresco nella Villa dei Misteri, nel Parco archeologico di Pompei

Fazi editore

**Elodie
Harper**

*La casa
della porta
dorata*
pagine 400
euro 19

